

UNA NOTTE

CAST TECNICO

<i>regia</i>	TONI D'ANGELO
<i>sceneggiatura</i>	TONI D'ANGELO – SALVATORE SANSONE
<i>direttore della fotografia</i>	ROCCO MARRA
<i>musiche</i>	MY OWN PARASITE – DRUMZ ADDICTED
<i>montaggio</i>	LETIZIA CAUDULLO
<i>suono</i>	DANIELE MARANIELLO
<i>sceenografia</i>	DANIELA ANGELO – CARMINE GUARINO
<i>costumi</i>	ENZO PIROZZI
<i>direttore di produzione</i>	SABINA TORNATORE
<i>organizzatore</i>	GENNARO FASOLINO
<i>delegato di produzione</i>	CIRO ANGELO
<i>prodotto da</i>	ANNAMARIA GALLO – VINCENZO D'ANGELO
comunicazione e promozione	CRISTINA SCOGNAMILLO, GIOVANNA MAZZARELLA

CAST ARTISTICO

NINO D'ANGELO	<i>Tassista Raffaele</i>
RICCARDO ZINNA	<i>Riccardo</i>
LUIGI IACUZIO	<i>Luigi</i>
ALFONSO POSTIGLIONE	<i>Alfonso</i>
STEFANIA TROISE	<i>Annamaria</i>
SALVATORE SANSONE	<i>Salvatore</i>

SINOSSI

Salvatore, Annamaria, Alfonso e Riccardo, quarantenni di estrazione sociale borghese, tutti originari di Napoli, ma residenti altrove per motivi di lavoro, ritornano in città per il funerale del loro più caro amico, Antonio.

Dopo la veglia funebre, decidono di cenare insieme. Da questo momento i quattro iniziano a raccontarsi e così prende il via il viaggio tra i ricordi, le esperienze condivise, i bilanci della vita di ognuno di loro, che durerà per l'intera notte.

Nonostante fossero molto affiatati durante il periodo universitario, si sono persi di vista una volta trasferitisi.

Salvatore e Annamaria vivono a Roma, ma nonostante siano nella stessa città, non si sono mai più visti, né sentiti. Salvatore è sposato con una donna che non ama e che lo ossessiona con continue telefonate. La presenza di Annamaria, con la quale in passato ha avuto un'intensa storia d'amore, forse non del tutto dimenticata, lo agita e lo imbarazza e non vuole venire meno a quelli che sono i suoi doveri coniugali. Anche Annamaria non sembra aver mai dimenticato Salvatore, il suo primo amore.

Riccardo si è stabilito a Bologna dove gestisce l'azienda di famiglia, mentre Alfonso è ingegnere a Cremona.

Alfonso è timido e riservato, è molto legato ai soldi nonostante la sua posizione affermata.

Riccardo ha una personalità molto complessa, odia in modo ostentato Napoli, appare sempre critico su tutto, arrogante, spaccone, ma in fondo ha un animo sensibile.

Durante la cena, i quattro decidono di contattare Luigi, l'amico che li aveva avvertiti della morte di Antonio e unico tra tutti ad aver mantenuto qualche rapporto con quest'ultimo. Quando incontrano Luigi non trovano più l'avvocato che avevano lasciato, ma un cantante cocainomane che ama la vita dissoluta della notte.

Per esorcizzare la sofferenza, Luigi trascina la banda in giro per la notte, prima a una festa e poi nel locale dove Luigi e Antonio erano la sera dell'incidente mortale.

Il percorso notturno degli amici è scandito dal loro accompagnatore, un tassista che li scarrozza per la Napoli notturna. Una sorta di Caronte; un traghettatore che accompagna queste anime alla deriva per i dedali della città, facendo, paradossalmente, anche da maestro di vita: un uomo umile e ignorante che insegna la vita a quattro uomini laureti e benestanti e con il quale Riccardo ubriaco finisce a parlare di vita e di morte.

Il giorno riappare e un suono sordo di campane riporta i cinque amici a fare i conti con la propria vita e i propri fallimenti, mentre da qualche parte il taxi scompare in lontananza.

TONI D'ANGELO (regista)

Toni D'Angelo è nato a Napoli nel 1979. Laureato al D.A.M.S. con una tesi sul cinema di Abel Ferrara esordisce con il suo primo cortometraggio "Bukowski, Casoria" vincendo il corto circuito di Napoli. Sono seguiti altri due cortometraggi prodotti dalla Zero Production di Fabio Segatori: "Fenomeni paranormali", "L'uomo che amava gli ascensori" vincitori di alcuni premi in Italia. Dirige tre video-clip musicali: *god me* (my own parasite) 'O *pate* (Nino D'Angelo), *Bella* (Nino D'Angelo). Negli ultimi anni è stato assistente di Abel Ferrara con il quale ha co-diretto un video clip dal titolo *move with me* e ha scritto il soggetto per un film dal titolo *Morire a Napoli*. Da questo soggetto è nata una sceneggiatura scritta a quattro mani con Paola Columba dal titolo provvisorio *Morire a Napoli*.

Una notte è il suo primo lungometraggio.